

1
OGGETTO N. 4

ORDINE DEL GIORNO EDICOLE.

Il Consigliere comunale Paolo Bertaccini del Gruppo consiliare Con Drei per Forlì, ha presentato in data 13 febbraio 2018, l'Ordine del giorno nel testo di seguito riportato.

“Ogni edicola è una lanterna accesa per tutti coloro che amano l'informazione, la cultura e le relazioni umane. Per ogni edicola che chiude si perde un punto di riferimento per la comunicazione, per lo scambio di idee, per le relazioni sociali.”

Così si concludeva la risposta che mi fu data dall'Assessore Lubiano Montaguti al mio Question Time presentato nel giugno del 2015 riguardante la chiusura dell'edicola della stazione Ferroviaria di Forlì.

Da allora ad oggi purtroppo di “lanterne” a Forlì se ne sono spente parecchie, soprattutto nel centro storico cittadino.

Nel tempo le edicole hanno sempre svolto un importante ruolo nella diffusione dell'informazione in ciò potendosi prefigurare un vero e proprio servizio al cittadino. Esse sono un importante presidio della città e svolgono una funzione sociale e culturale che gli è stata riconosciuta anche dall'A.N.C.I., Associazione Nazionale dei comuni Italiani, che ha condiviso il progetto realizzato in città come Firenze e Milano, finalizzato alla salvaguardia della preziosa rete delle rivendite di giornali che ha visto la collaborazione delle amministrazioni locali.

Con l'avvento sempre crescente delle riviste digitali e dei quotidiani online, della vendita dei giornali anche da parte della grande distribuzione (supermercati), le edicole hanno visto una progressiva diminuzione di fatturato e la conseguente crisi economica.

Visto che riteniamo che le edicole debbano continuare a svolgere tale importante funzione per il territorio, chiediamo che la giunta e l'amministrazione agevolino tale servizio impegnandosi ad azzerare la tassa di occupazione del suolo pubblico, o quantomeno apportare una sua significativa riduzione anche a fronte di una specifica attività di informazione sui servizi di pubblica utilità e di informazione che le edicole, vista anche la loro distribuzione capillare sul territorio, possono dare ai sempre più numerosi turisti che frequentano la nostra città.

Tali funzioni di punto di informazione per le attività turistiche e culturali, che in molti casi già vengono svolte, potrebbero essere ampliate non solo alla città ma anche alle altre località del nostro comprensorio e regolamentate da una apposita convenzione che il comune stipula con le edicole interessate. Questo viene auspicato e richiesto anche dagli stessi edicolanti come si è appreso in questi giorni dalla stampa locale, e chiesto da anni dallo SNAG (Sindacato Nazionale Autonomo Giornalai) e dalla sua presidente che rappresenta le edicole della provincia di Forlì .

Firmato
Paolo Bertaccini